

IL RILANCIO DELL'ISOLA CAPITALE 2022

Capitale Italiana della Cultura, Procida punta su un fitto calendario di eventi e sulla valorizzazione della sua forte identità storica. Da scoprire nei musei come nella cucina, in un itinerario che dal borgo arroccato scende alle marine e alle spiagge lambite dal Tirreno **TESTO DI MARILISA ZITO • FOTO DI VITTORIO SCIOSIA**

Nella foto. Il lembo nordorientale di Procida, con Marina Corricella e la Punta dei Monaci e, sulla sommità del promontorio, il borgo di Terra Murata, cuore storico dell'isola. Sullo sfondo si staglia Capo Miseno, che chiude il golfo di Pozzuoli.



Nella foto. Scorcio di Terra Murata.
Sopra, da sinistra. Terra Murata, con Palazzo d'Avalos e, sullo sfondo, Ischia; salita alle spalle della Corricella; il monumento ad Antonio Scialoja (1896) e Santa Maria delle Grazie.
A lato. Utensili e oggetti d'epoca nel museo La Casa di Graziella.
A sinistra. La biblioteca sotterranea dell'Abbazia di San Michele.



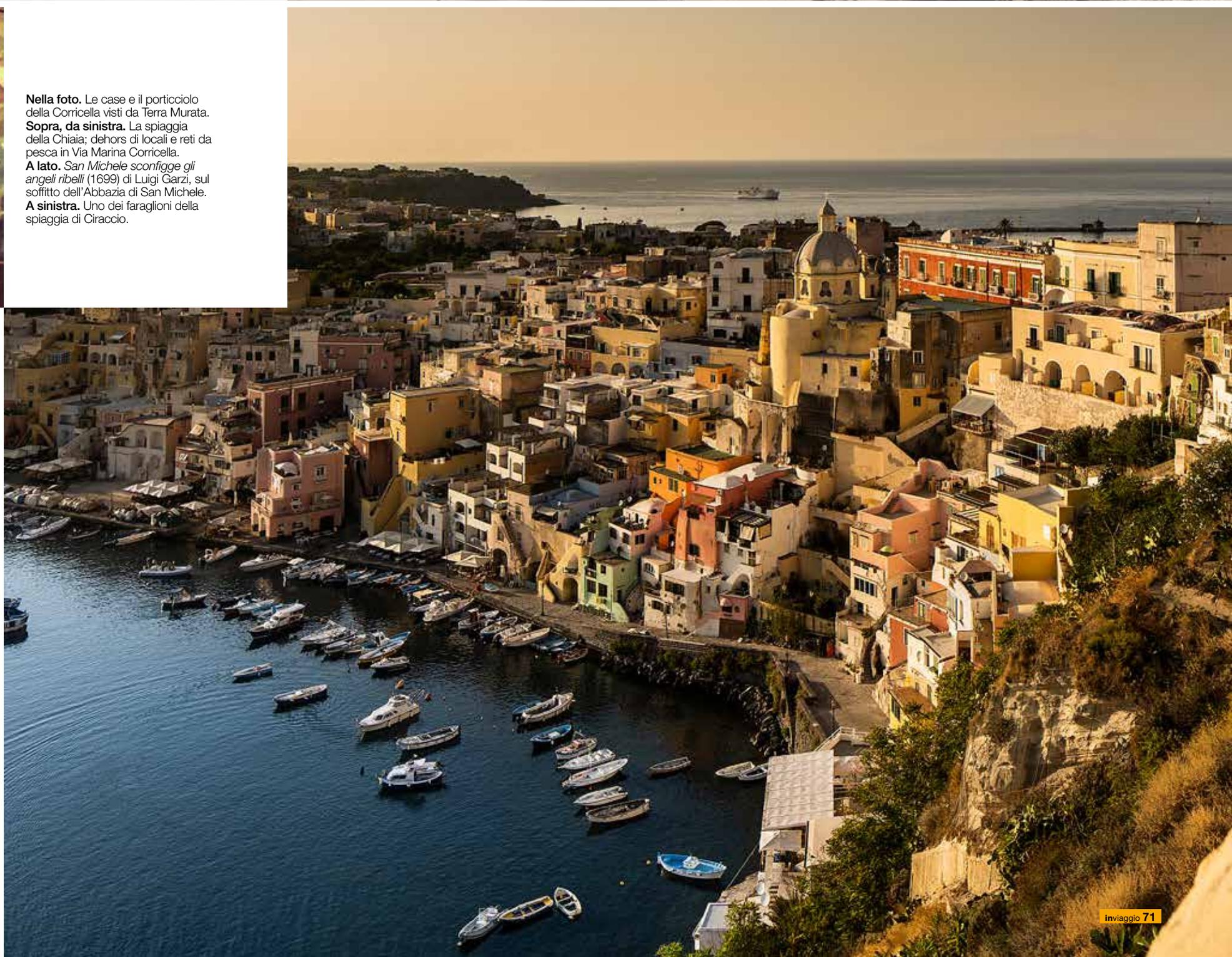
Irigini leggendarie, storia millenaria, inalterata autenticità: l'assegnazione del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2022 all'isola di **Procida** non è casuale e diventa volano di un rilancio a tutto tondo, già iniziato negli anni scorsi con il raddoppio delle presenze turistiche, basato proprio sulla valorizzazione della forte identità storica e culturale procidana. Sul filo di un programma ricchissimo, che prevede 150 eventi, 44 progetti culturali, la "rigenerazione" dei luoghi più simbolici e la presenza di 350 artisti di 45 Paesi, è dunque il momento di visitare quest'isola bellissima, di appena 4 chilometri quadrati di superficie e circa 16 lineari di coste, meno snob di Capri e meno affollata di Ischia, avvolta nel fascino del mito. Si racconta infatti che fu la lotta fra Zeus e i Giganti a far "esplodere" l'isola, di origine vulcanica, in tempi immemorabili. Restando alla storia, fu abitata fin dall'Età del Bronzo, per divenire via via colonia greca nell'VIII secolo a.C., apprezzata meta di villeggiatura in età romana, preda di popoli barbarici e di Saraceni, e poi parte del Regno di Napoli. Questo "romanzo" senza fine traspare nei monumenti, nelle atmosfere e anche nella cucina, ricca di ingredienti e abitudini dall'eco antichissima, come racconta *Procida. Gente, culture e cucina*, libro scritto da Anna Russolillo, Leonardo Costagliola e Rosario Mattera, edito da Villaggio Letterario.

Da Marina Grande all'Abbazia di San Michele Arcangelo

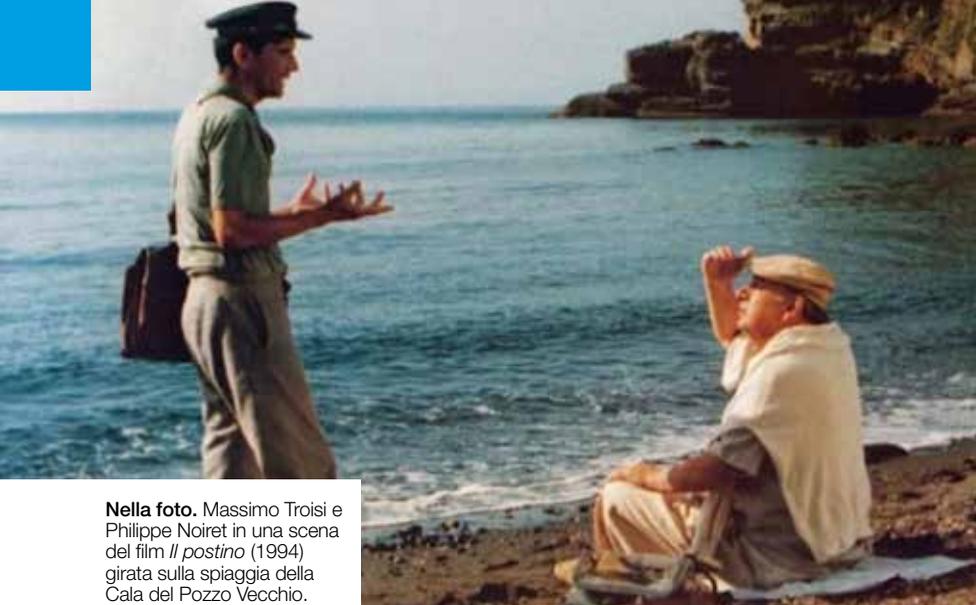
Seguendo l'itinerario delineato da Sara Esposito, consulente di viaggio, iniziamo la visita dell'isola dal borgo di **Marina Grande**, che ospita il porto. Vi si arriva da Napoli o da Pozzuoli in meno di un'ora di navigazione, ed è un'anteprima di tipicità isolane, con colori, negozi, attività di ogni tipo e angoli caratteristici come Piazza



Nella foto. Le case e il porticciolo della Corricella visti da Terra Murata.
Sopra, da sinistra. La spiaggia della Chiaia; dehors di locali e reti da pesca in Via Marina Corricella.
A lato. *San Michele sconfigge gli angeli ribelli* (1699) di Luigi Garzi, sul soffitto dell'Abbazia di San Michele.
A sinistra. Uno dei faraglioni della spiaggia di Ciraccio.



dei Martiri, piccolo salotto di vita quotidiana sorvegliato dalla bella **Chiesa di Santa Maria delle Grazie**, di stile tardobarocco, iniziata nel 1679. Di fronte, lo spettacolo di un mare blu senza fine, fra le due punte dei Monaci e del Pizzaco. Nella parte più alta dell'isola, a 90 metri a picco sul mare, si arrocca invece il borgo medievale fortificato di **Terra Murata**, a lungo unico rifugio contro gli attacchi dei Saraceni. La salita offre soste bellissime che alleviano la fatica, come il Belvedere dei Cannoni, con vista sulla famosa Marina Corricella, e la cittadella fortificata conserva tutto il fascino del passato, con vicoli suggestivi, scorci, silenzio. E tanti siti che raccontano la storia e la cultura dell'isola. Il primo è **Palazzo D'Avalos**, non a caso uno degli otto "luoghi simbolo da rigenerare" per Procida Capitale. Castello difensivo nel '500, palazzo reale borbonico nel '700, caserma e infine carcere fino al 1988, la struttura è un pezzo di storia fortemente tangibile, con celle, mura, ambienti e perfino oggetti appartenuti ai detenuti. Accanto, quasi a contrasto, la splendida Terrazza del Borgo offre una magnifica vista sul Golfo di Napoli, con in fila Capri, la Penisola Sorrentina, il Vesuvio, Capo Posillipo, il golfo di Pozzuoli e Capo Miseno. C'è poi il **Museo Civico**, all'interno del Palazzo della Cultura, appena inaugurato per l'anno da Capitale culturale, dove fra il virtuale e il reale si viaggia nella storia di Procida, a partire dai reperti archeologici micenei provenienti dall'isola di Vivara, esposti per la prima volta, a quelli geologici, fino alla storia della marineria, con oggetti messi a disposizione da famiglie isolate. Nello stesso palazzo si visita il museo **La Casa di Graziella** che, ispirandosi alla popolana protagonista dell'omonimo romanzo del 1852 dello scrittore francese Alphonse de Lamartine, ricostruisce una tipica abitazione procidana risalente a metà '800, offrendo anche, per la ricchezza di oggetti e arredi, uno spaccato della



Nella foto. Massimo Troisi e Philippe Noiret in una scena del film *Il postino* (1994) girata sulla spiaggia della Cala del Pozzo Vecchio.

vita isolana di una volta, negli aspetti legati al mare, alla terra e alla famiglia. Arte, storia e misticismo si fondono nella vicina **Abbazia di San Michele Arcangelo**, risalente all'XI secolo e poi più volte rimaneggiata, dotata di due facciate, una romanica e l'altra ottocentesca. L'interno custodisce molte meraviglie, dai marmi degli altari agli ori del soffitto a cassettoni fino ai dipinti, fra cui il *Miracolo di San Michele Arcangelo*, tela del 1690 di Nicola Russo, pittore napoletano allievo di Luca Giordano, con il santo giunto in volo per cacciare i Saraceni e la veduta dell'isola dall'alto. Nel sottosuolo si scoprono il Presepe permanente (con pezzi del '700) e, in linea con lo spessore culturale del luogo, una fantastica biblioteca cinquecentesca che custodisce circa 8.000 volumi dal XVI al XX secolo e moltissimi documenti di inestimabile valore.

Passeggiate, panorami e la spiaggia di Massimo Troisi

Lasciata Terra Murata, un pittoresco saliscendi di stradine e scalinate conduce a **Marina Corricella**, un tempo borgo di pescatori, oggi deliziosa meta con negozietti, locali e mille ristorantini a pelo d'acqua, mentre per altre soste panoramiche si può arrivare al vicino Belvedere di Callia, e poi più giù, incrociando suggestivi edifici d'epoca come Villa Eldorado o Palazzo Manzo, fino al Belvedere Elsa Morante, nell'area del Pizzaco. Qui la bellezza del panorama si associa alle suggestioni storiche e di vita vissuta del territorio circostante, un tempo riserva di caccia dei Borboni e poi, negli anni '50 del secolo scorso, rifugio di artisti e letterati in cerca di silenzio e ispirazione.

Altre passeggiate tra giardini e limonaie digradanti verso il mare conducono alla **Marina Chiaiolella**, sulla costa opposta a quella cui attraccano i traghetti. Di fronte c'è l'isolotto di **Vivara**, polmone di verde e di vita marina inalterata. Attualmente non si visita, ma trasmette comunque emozione perché, come spiega l'architetto Anna Russolillo, fondatrice dell'associazione culturale Villaggio Letterario e coautrice del libro *Procida. Gente, culture e cucina*, «è qui che comparvero i primi abitanti di Procida, con una comunità che, come dimostrano molti reperti – vasi e soprattutto giare da trasporto dall'Egeo –, fu centrale nel mondo e nei traffici commerciali dell'epoca». Ci si può fermare ad ammirare questo straordinario scampolo di storia e di natura dove il tramonto è assolutamente magico. Se invece si prosegue, da qui parte il litorale più lungo di tutta l'isola, con belle spiagge come il Ciraccio, tratti liberi o attrezzati, e luoghi in cui la bellezza del mare e della natura si associano, ancora una volta, alle suggestioni della memoria. Come la bella Cala del Pozzo Vecchio, set nel 1994 di alcune scene del film *Il postino*, con l'indimenticabile Massimo Troisi.

©riproduzione riservata

INDIRIZZI

Chiesa di Santa Maria delle Grazie

Piazza dei Martiri 1 ☎ 081 8967156.
Orario: 9-12 e 15.30-20, in estate possibile orario continuato.

Palazzo D'Avalos

Via Terra Murata 33 ☎ 333 3510701.
Orario: 10.30-13 e 15-17.30, chiuso lun., in estate possibile apertura tutti i giorni. **Ingresso:** 5 €, visita guidata su prenotazione 10 €.

Museo Civico di Procida

Via San Michele 1 ☎ 081 8967253; museocivicoprocida.it e [facebook.com/museocivicoprocida](https://www.facebook.com/museocivicoprocida)
Orario: fino al 31/5 ven.-sab. 11-16, dom. 11-13.30; 1/6-31/8 10-13 e 18-21, chiuso lun.; 1/9-31/10 11-16, chiuso lun.; dall'1/11 sab.-dom. 10-13.
Ingresso: 5 €.

La Casa di Graziella

Via Borgo 1 ☎ 334 1159502; lacasadigraziella.com Orario: mar.-sab. 10-13 e 15-18; 1/7-31/8 10-18; 1/11-31/3 10-13; dom. sempre 10-13, sempre chiuso lun. **Ingresso:** 5 €, prenotazione sul sito.

Abbazia di San Michele Arcangelo

Terra Murata ☎ 081 8967612; abbaziasanmicheleprocida.it
Orario: mar.-ven. 10-12.45 e 15-17, sab. 10-12, dom. 10.30-12.45, lun. 10-12.45. Visite guidate con l'Associazione Millennium (☎ 334 8514028; associazioneimillennium.it).
Prezzi: ingresso gratuito.

INFO TURISTICHE Infopoint Procida

Via Roma, accanto alla biglietteria della Stazione Marittima ☎ 081 8969048; visitprocida.com



A lato. Procida. Gente, culture e cucina, di Anna Russolillo, Rosario Matteredo e Leonardo Costagliola, Villaggio Letterario 2021, 504 pagine, 28 €.

DOVE DORMIRE

da 90 a 179 euro in camera doppia

Albergo La Vigna ★★☆☆

Immerso nei vigneti di proprietà (in settembre gli ospiti possono partecipare alla vendemmia) a 200 metri dal mare, è un luogo di calda ospitalità, con arredi di fascino nelle 11 camere, centro benessere e wine bar fornitissimo, anche con etichette della casa. Via Principessa Margherita 46 ☎ 081 8960469; albergolavigna.it
Prezzi: da 150 € con colazione.

La Suite Boutique Hotel e Spa ★★☆☆

A 10 minuti dalla spiaggia del Pozzo Vecchio, coniuga lusso e semplicità, per una vacanza familiare e insieme esclusiva: 21 camere diverse, spazi panoramici, ristorante gourmet, grande giardino, piscina e Spa di 400 metri quadrati. Via Flavio Gioia 81bis ☎ 081 8101564; lasuite-resort.com **Prezzi:** da 179 € con colazione.

Insula Boutique Hotel

Una dimora grande e confortevole in puro stile procidano, con volte, archi, scale e vetrate: 10 camere con mosaici e decorazioni a mano, piscina nel verde con idromassaggio e solarium, ogni tipo di servizio e comodità. Via Flavio Gioia 43-45 ☎ 081 3087617; insulaprocida.it **Prezzi:** da 143 € con colazione.

La Casa sul Mare ★★☆☆

Solo 10 camere, tutte vista mare, in un palazzo del '700 ben restaurato. Posizione strategica per visitare i luoghi più interessanti dell'isola, affacci panoramici sul porticciolo della Corricella, arredi di gusto e giardino. Via Salita Castello 13 ☎ 081 8968799; lacasa-sulmare.it **Prezzi:** da 123 € con colazione.

CalaCala Rooms & Farm Experience

Prende il nome dall'antica forma di baratto con cui i pescatori invitavano i contadini a calare le ceste per scambiare gli ortaggi con i pesci appena pescati. Struttura essenziale, autenticamente procidana: immersa nel verde, ha 8 camere e piscina con solarium. Via Santo Ianni 20 ☎ 081 0102533; calacala.kross.travel e [facebook.com/calacalaprocida](https://www.facebook.com/calacalaprocida). **Prezzi:** da 90 € con colazione.

COSA FARE

Acquistare tessuti creativi sul porticciolo, navigare intorno all'isola e scoprire l'architettura tradizionale

Atelier d'artista

Abbigliamento, accessori, quadri, arredi, tutto realizzato con tessuti disegnati e serigrafati a mano nella boutique-laboratorio sul porticciolo della Chiaiolella: sono le creazioni di **Tiziana Tedisco** (Via Marina Chiaiolella 36 ☎ 331 4604191; tizianatedisco.company.site), giovane artista tornata a Procida dopo aver raccolto idee e suggestioni in tutto il mondo.



ALBERGO LA VIGNA



INSULA BOUTIQUE HOTEL



CALACALA ROOMS & FARM EXPERIENCE



LA MEDUSA



LA PERGOLA

Procida vista dal mare

Minicrociera attorno all'isola in barca (gozzo o trimarano con fondo trasparente), salpando dal porto di Marina Grande, con vari programmi e orari: dal giro di 2 ore con bagno alle 6 ore in barca con pranzo, fino all'uscita serale con aperitivo al tramonto. Li propone **Procidadamare** (☎ 338 1156603; procidadamare.it). **Prezzi:** da 30 €.

DOVE MANGIARE

da 5 a 40 euro vini esclusi

Hotel Ristorante Crescenzo | Mare e pizza

Sul porticciolo di Chiaiolella, a poca distanza dalla riserva naturale dell'isola di Vivara, propone specialità di mare freschissime e leggermente rivisitate, opzioni vegetariane e la sera ottime pizze. Da provare gli spaghetti al ragù bianco di crostacei di paranza. Via Marina Chiaiolella 33 ☎ 081 8967255; [facebook.com/hotelristorante.crescenzo](https://www.facebook.com/hotelristorante.crescenzo) procida **Prezzo medio:** 40 €.

La Medusa | Storico

Aperto dal 1954, è stato uno dei primi locali sul porto di Marina Grande, il principale approdo dell'isola. Serve piatti di pesce del giorno, sempre diversi. Ottimi antipasti e speciali spaghetti ai ricci di mare, disponibili dalla primavera all'estate. Via Roma 116 ☎ 081 8967481.
Prezzo medio: 35 €.

La Pergola | Sotto i limoni

Locale tranquillo, al centro dell'isola, nella zona della spiaggia del film *Il postino*. Sotto un incantevole pergolato di limoni si gustano piatti impeccabili di mare e di terra. Fantastici il coniglio alla procidana e i dolci della casa. Via Salette 10 ☎ 081 8969918.
Prezzo medio: 35 €.

Da Maria Alla Corricella | Genuino

Cucina "di casa" di pesce, vegetariana, mediterranea, di fronte al mare, nella cornice del porticciolo di Marina Corricella. Da provare il polpo alla genovese e gli spaghetti al nero di seppia, ma anche i piatti più creativi. Via Marina Corricella 36 ☎ 338 8130139; [facebook.com/mariacoricella](https://www.facebook.com/mariacoricella)
Prezzo medio: 30 €.

GM Bar | A tutte le ore

Sul porto di Marina Grande, un locale aperto dalle 5 del mattino alle 3 di notte dove iniziare la giornata con dolce e caffè e continuare con aperitivi, spuntini, pasti veloci con insalate, piatti unici espressi, insalate di limoni, pizze e rosticceria. Molto curata la carta dei vini. Via Roma 117 ☎ 081 8967560; [facebook.com/GMbar](https://www.facebook.com/GMbar) **Prezzo medio:** aperitivo da 5 €.

Il quartiere seicentesco

Ai piedi di Terra Murata, una breve deviazione conduce in un piccolo e tipico quartiere del centro storico, il **Casale Vascello** del XVII secolo (ingressi da Via Principessa Margherita e Via Salita Castello). Una grande corte chiusa in cui sbocca un reticolo di vicoli, con casupole su tre livelli, tipiche per gli archi sovrapposti, le logge e le scale esterne.